



Monitoraggio AGENAS: stato di avanzamento attività dei Direttori Generali. Obiettivi 2013

I Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie Siciliane hanno partecipato ai diversi incontri



del monitoraggio Agenas relativi allo stato di avanzamento delle attività di cui agli obiettivi del 2013 fissati per i Direttori Generali, aspetto importante, che lo stesso Assessore attribuisce alla presenza del rappresentante della Conferenza regionale e dei presidenti aziendali

dei Comitati Consultivi in una prospettiva di trasparenza e partecipazione dei cittadini nella programmazione e nella realizzazione degli interventi a livello aziendale.

Gli incontri di monitoraggio obiettivi sono orientati secondo una logica di "project review" in ragione del supporto al raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello aziendale per il 2013. Obiettivo primario degli incontri è chiarire, prima di tutto, il punto di partenza e le azioni che si vogliono attuare per raggiungere i valori attesi dal sistema obiettivi. Tutto questo anche alla luce dei risultati positivi che la Regione ha conseguito nel corso di questi anni e che Agenas ha riscontrato.

Perno del raccordo tra le politiche regionali e le autonomie aziendali in tema di programmazione, è il Piano Attuativo Aziendale, macro-obiettivo da 49



punti la cui introduzione ha consentito una prima diffusione della cultura del project management nelle programmazioni aziendali.



Numero 5 del 31 maggio 2013

Si è sottolineato altresì che le attività presenti nel PAA 2012 che non sono state realizzate, pur se non inserite nel PAA 2013 dovranno essere portate avanti al fine di trovare compimento nell'anno in corso.

Il monitoraggio obiettivi avrà luogo in tre tranches di cui la seconda sarà svolta tra fine luglio e primi di agosto (che resta la fase più significativa per stimare in maniera realistica la probabilità di raggiungimento degli obiettivi). Questo anche in coerenza con la scelta fatta dall'Assessore di richiamare in maniera esplicita l'attribuzione degli obiettivi "alle aziende" al fine di consentire la buona gestione delle organizzazioni anche in questa fase di transito dal commissariamento alla definizione dei nuovi direttori generali.

Il non raggiungimento degli obiettivi nel 2012, totale o parziale, comporta la decurtazione del budget in linea con lo storno per obiettivi strategici. Il PAA 2013 andrà inoltre integrato con gli interventi presenti nel nuovo Programma Operativo 2013-2015, consegnato al Ministero lo scorso 10 maggio per validazione.

Concreti i contributi apportati agli obiettivi 2013 dalla partecipazione dei CCA, specificamente nell'attuazione delle Reti Assistenziali dove sono previsti appositi tavoli tecnici, esempio quella delle malattie reumatiche, nella rifunionalizzazione integrata degli URP delle Aziende Sanitarie, nella costruzione in Sicilia della RETE CIVICA DELLA SALUTE.